

## Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIRGILIO SONA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIRGILIO SONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6531 del 29/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/11/2021 con delibera n. 51

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

*Periodo di riferimento:* 2019/20-2021/22



### **INDICE SEZIONI PTOF**

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



### **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Virgilio di Sona è collocato all'interno di un territorio collinare, questo fa sì che le opportunità maggiori vadano ricercate nell'area comunale, accentuando la dimensione locale delle risorse e collaborazioni esterne.

L'amministrazione comunale, con i suoi servizi educativi, servizi sociali, è molto attenta alla realtà dell'Istituto prestando una forte collaborazione sia sotto il profilo economico che sotto quello del supporto alla progettualità dell'Istituto stesso.

Le tre realtà abitative, Sona, Palazzolo e San Giorgio in Salici, che ospitano le varie sedi di diverso ordine e grado dell'Istituto, presentano ciascuna proprie peculiarità con una popolazione di età media di 43,1 ed una presenza di stranieri pari a 8,8% in linea con quella regionale. Quest'ultimo dato determina una significativa mobilità di alunni con cittadinanza non italiana, che in corso d'anno arrivano o si trasferiscono da/in altri istituti.

Le dotazioni strumentali, lentamente ma costantemente arricchite da nuovi acquisti, consentono di avviare, per alcune classi o realtà, percorsi didattici supportati dalla tecnologia. Nell'a.s. 2019-2020, a causa della pandemia da Covid-19, l'Istituto ha chiesto all'amministrazione comunale di poter riconvertire i fondi versati dall'Ente per l'ampliamento dell'offerta formativa in un progetto di potenziamento delle dotazioni tecnologiche. Ciò ha consentito l'acquisto da parte della scuola di numerosi Chromebook e LIM portatili, andati in dotazione ai vari plessi.

L'arricchimento dei dispositivi informatici dell'Istituto e il potenziamento della connettività sono stati resi possibili anche dalle risorse stanziate dal Governo per l'acquisto di device e per il potenziamento del segnale Wi-Fi.

Particolare attenzione è stata rivolta anche all'elaborazione di un piano che prevede l'ottimizzazione degli spazi, curando l'allestimento di aule laboratoriali, al fine di renderli più funzionali visto e considerato che nella maggior parte dei casi si tratta di ambienti che risalgono agli anni '60.



### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC VIRGILIO SONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC814009
Indirizzo	VIA PERGOLESI 13 SONA 37060 SONA
Telefono	0456081300
Email	VRIC814009@istruzione.it
Pec	vric814009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsona.edu.it/

### ❖ CAVALIER ANNIBALE ROMANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA814016
Indirizzo	VIA ROMA 21 - 37060 SONA

### ❖ S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE81401B
Indirizzo	VIA CELA' FRAZ. S.GIORGIO IN SALICI 37060 SONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	91

### ❖ PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE81402C



Indirizzo	VIA CASTELLO FRAZ. PALAZZOLO 37010 SONA

Numero Classi	19
Totale Alunni	149

### ❖ SONA " ALEARDI A." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VREE81403D

Indirizzo VIA ROMA - 37060 SONA

Numero Classi 19

Totale Alunni 139

### ❖ SONA - "VIRGILIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VRMM81401A

Indirizzo VIA PERGOLESI 13 - 37060 SONA

Numero Classi 12

Totale Alunni 236

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4



Aule	Magna	1
	Anfiteatro con gradoni all'aperto	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM portatili con carrello per ambienti diversi	8

### Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019-2020, l'Istituto si è dotato di attrezzature informatiche acquistate sia con i fondi del Governo che con fondi messi a disposizione dall'Ente Locale. In particolare, sono state acquistate 8 LIM mobili con carrello fornite in dotazione ai diversi plessi, utilizzate sia nelle classi che nelle aule/laboratorio per la creazione di ambienti didattici innovativi.

Sempre grazie ai fondi assegnati dal Governo e dal Comune e i finanziamenti PON "Smart Class", l'Istituto ha acquistato 51 chromebook e due carrelli per la ricarica degli stessi. I chromebook e le LIM portatili possono essere utilizzati in



tutti gli spazi della scuola (aule, laboratori, biblioteca, spazi comuni, ecc.). Sono stati inoltre acquistati ulteriori 10 tablet/pc da dare in dotazione agli alunni della scuola primaria. L'Istituto ha intenzione di avviare una sperimentazione "scuola senza zaino".

### **PROGETTI PON**

L'Istituto è destinatario di finanziamenti per i seguenti progetti PON:

Avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 relativo alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Finanziamento di Euro 54.932,14

Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021 "Digital Board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU" Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"". Finanziamento di Euro 49.612,19



### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 90 Personale ATA 19

### **Approfondimento**

L'Istituto ha un organico docente e amministrativo stabile.

Il Dirigente Scolastico ha assunto un incarico triennale nell'Istituto a settembre 2019.

A settembre 2020, ha preso servizio un DSGA di nuova nomina.

Circa l'80% dei docenti sono docenti di ruolo con titolarità sulla scuola e ciò garantisce continuità didattico-educativa e relazionale tra docenti e alunni e tra gli stessi docenti, caratteristica fondamentale per l'attivazione di progetti in orizzontale, in verticale e a lungo termine.

L'indirizzo musicale attivo nell'Istituto ha docenti di ruolo con titolarità sulla scuola (violino, pianoforte, chitarra e fisarmonica).

Nell'a.s. 2020-2021 sono stati stipulati ulteriori contratti "Covid". In particolare, nell'esercizio finanziario 2020 sono stati assunti 3 docenti per la scuola dell'infanzia, vista la necessità di creare una quinta sezione per l'emergenza Covid-19. Inoltre, sono stati stipulati contratti con 7 collaboratori scolastici per un totale di 204 ore.



### LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo "Virgilio di Sona" è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell' Istituto Comprensivo si fonda sul concetto di scuola come agenzia educativa aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali, per la realizzazione di un ambiente accogliente ed inclusivo valorizzando le diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo di Sona, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere i propri alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo di



incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e stimolo per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze,

provenienza e cultura di riferimento.

La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla.

L'Istututo Comprensivo Virgilio di Sona pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunno favorendo:

- 1. la maturazione e la crescita umana;
- 2. lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- 3. le competenze sociali e culturali.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

### http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Le Priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio



#### sono:

- a) miglioramento in capo all'area dei risultati;
- b) miglioramento in capo all'area dei processi.

I Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: Relativamente ai risultati:

- a) Consolidare le performance nell'area matematica, con riferimento specifico alle risultanze delle prove Invalsi.
- b) Sviluppare la competenza in materia di cittadinanza intesa come capacità di agire da cittadini responsabili.

Relativamente ai processi:

Incrementare la comunicazione efficace tra i vari ordini di scuola

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Diminuire il n. degli alunni non ammessi alla classe successiva nelle classi II della scuola secondaria di 1^grado (priorità assegnata dall'Usr).

### Traguardi

Portare il numero degli alunni non ammessi alla classe terza della secondaria di 1^ grado al valore provinciale.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### Priorità

Consolidamento e/o miglioramento risultati di matematica delle Prove Nazionali per tutte le classi soprattutto della scuola secondaria di 1^ grado.

### Traguardi

Ottenere nella prova Nazionale di matematica risultati pari o superiori alla media nazionale in tutte le classi.



### **Competenze Chiave Europee**

### Priorità

Sviluppare la competenza in materia di cittadinanza intesa come capacità di agire da cittadini responsabili in ogni contesto, in situazioni ordinarie e straordinarie.

Favorire la partecipazione alla vita civica e sociale, anche nel rispetto della sicurezza all'interno della propria comunità. Utilizzare le tecnologie in senso critico.

### Traguardi

Sviluppare UdA trasversali per il curricolo di Educazione Civica, con relativa rubrica di valutazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

L'Istituto Comprensivo di Sona, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino che abbia consapevolezza della sua identità nazionale ed europea. Per questo, tra gli obiettivi formativi prioritari la nostra scuola prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

La scuola si prefigge di rendere i propri alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e stimolo per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza e cultura di riferimento.

Grande attenzione viene pertanto data allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione



dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Inoltre, si persegue il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, nonché un potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

### Formazione docenti:

Cooperative Learning



- Rubriche valutative
- Uso piattaforma Google Suite per la DaD e per la DDI

### Pratiche didattiche proposte:

- Cooperative Learning
- Robotica e Coding
- Clil
- Metodo sillabico
- Calcolo mentale

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi formativi e attivazione di metodologie di DaD ( in particolare, utilizzo piattaforma Google Suite) e Didattica digitale integrata (DDI). Si tratta di metodologie innovative di insegnamento apprendimento rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo. In particolare, la DDI, come modalità di didattica digitale integrata , integra e/o sostituisce l'esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che per motivi di emergenza sanitaria e/o fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentono di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

### CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo della piattaforma Google Suite for Education a sostegno della didattica, sia in presenza che a distanza. Lezioni condotte con Chromebook in dotazione ad ogni singolo alunno, con collegamento a siti formativo-didattici esterni (sotto la supervisione dei docenti). La presenza di armadietti mobili di ricarica dei



chromebook permette grande flessibilità organizzativa.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Utilizzo degli spazi/aule laboratoriali per lavori di gruppo con metodologie innovative (cooperative learning, debate, peer to peer education); gli alunni, in particolare delle classi prime della secondaria di primo grado, saranno dotati di chromebook per poter avviare un esperimento di "scuola senza zaino".

Ogni plesso dell'Istituto è dotato di LIM mobili con carrello, che possono essere utilizzate in modo flessibile per la creazione di ambienti di apprendimento alternativi.

L'Istituto sta lavorando sul potenziamento della connettività interna (access points, ecc..) e esterna (potenziamento della rete Internet da parte dell'Ente Locale).



### L'OFFERTA FORMATIVA

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### **INFANZIA**

ISTITUTO/PLESSI

**CODICE SCUOLA** 

**CAVALIER ANNIBALE ROMANI** 

VRAA814016

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
- d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
- progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
- conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;



### **PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI"	VREE81401B
PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO"	VREE81402C
SONA " ALEARDI A."	VREE81403D

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SONA - "VIRGILIO"	VRMM81401A



### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

### **CAVALIER ANNIBALE ROMANI VRAA814016**

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI" VREE81401B SCUOLA PRIMARIA



### **❖** TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO" VREE81402C

**SCUOLA PRIMARIA** 

**❖** TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### SONA " ALEARDI A." VREE81403D

**SCUOLA PRIMARIA** 

**❖** TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### SONA - "VIRGILIO" VRMM81401A

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO** 

### **❖** TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

# Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica è previsto un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, cioè affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Viene nominato un docente coordinatore il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Sempre il docente coordinatore, in sede di scrutinio, nella scuola secondaria, formulerà la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; nella scuola primaria proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre, a tutti gli effetti, all'ammissione alla classe successiva.

### **ALLEGATI:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_ED.\_CIVICA\_2020\_-\_2021.pdf

### Approfondimento

Orari settimanali

Scuola dell'infanzia



8.00-16.00 dal lunedì al venerdì

### Scuole primarie

- 8.00-16.00 il lunedì (con servizio mensa). Il giorno di rientro potrebbe variare in base alle esigenze organizzative dell'Istituto e in accordo con l'Ente Locale e le famiglie.
- 8.00-13.00 dal martedì al venerdì

### Scuola secondaria 1º grado

• 8.00-14.00 dal lunedì al venerdì (e orario pomeridiano per indirizzo musicale)

### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

#### NOME SCUOLA

IC VIRGILIO SONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Sona nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta il punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento. Il fine al quale si tende è il lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale che permetta la maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi. Il Curricolo fa riferimento alle: - Competenze chiave europee - Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") - Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010) - Nuove Linee guida regionali (2011) - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012).

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede una dimensione integrata e trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali; essi si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il Curricolo che si si allega, elaborato dai docenti dell'Istituto di Sona con riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ognuno e di ciascuno. L'articolo 1 della stessa legge, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Inoltre, stabilisce che "l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona".

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA 2020 - 2021.PDF

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

In questi anni il nostro Istituto comprensivo ha partecipato a due reti di scuole che si sono rivelate necessarie in termini di formazione per i docenti e di "campo di esperienza". Nell'anno scolastico 2017/2018 si è lavorato all'interno dell'Istituto per giungere alla stesura di un curricolo per competenze che rappresenta: - uno strumento di ricerca flessibile; - l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto; - l'esigenza del superamento dei confini disciplinari; - un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Si definisce brevemente la competenza come: "... l'insieme delle conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono a un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti per lui significativi e che si manifesta come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita attraverso l'uso di abilità cognitive e sociali. " Pietro Boscolo.



#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo /affettive /identitarie, etico /relazionali, senso /motorie /percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'obbligo intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. • Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando vari e fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e

di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico,



scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

http://www.icsona.gov.it/attachments/article/324/Curricolo%20verticale%20per%20competenze.pd

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ MACRO-PROGETTI D'ISTITUTO

Accoglienza, Continuità, Integrazione Matematica Benessere - Educazione all'affettività
Orientamento Musica Sicurezza sulle strade Individuazione DSA Italiano Ecologia e
Ambiente Sport Lingue Straniere Imparare ad Imparare CCRR



#### **DESTINATARI**

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Risorse interne ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno Informatica

Lingue Musica Scienze

• Biblioteche: Classica

Aule: Magna

Aula generica

Anfiteatro con gradoni all'aperto

Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

### Approfondimento

Assi progettuali e azioni per iniziative di ampliamento curricolare

- 1) Sviluppo di un curricolo verticale di Educazione Civica, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- 2) Sviluppo di un Piano di Didattica Digitale Integrata;
- 3) Accoglienza, inclusione, integrazione, continuità e orientamento;
- 4) Benessere a scuola, con particolare attenzione al supporto psicologico di alunni e docenti;
- 5) Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere, e alla legalità;
- 6) Misure di contrasto al bullismo e cyber-bullismo e utilizzo consapevole di Internet e dei social media;
- 7) Attività sportive
- 8) Sviluppo delle competenze matematiche in linea con le priorità e i traguardi previsti nel PdM;
- 9) Sviluppo delle competenze linguistiche;



### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

• Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**IDENTITA' DIGITALE** 

Un profilo digitale per ogni docente

### **COMPETENZE E CONTENUTI**

### **ATTIVITÀ**

• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Il progetto **Coding e Robotica** ha uno sviluppo verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

La robotica educativa, unendo il Coding (programmazione) e robot fisico, può aiutare a comprendere quello che sarà il mondo di domani, un mondo in cui sempre più oggetti saranno "intelligenti", dotati di computer e capaci di interagire con l'ambiente e con gli umani (Internet delle Cose).

I nostri alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, saranno guidati a comprendere il funzionamento di Tablet e piccoli kit robotizzati, cosa che fanno intuitivamente senza conoscerne il funzionamento. L'obiettivo è quello di far loro acquisire una graduale consapevolezza e acquisizione di competenze.

#### CONTENUTI DIGITALI



#### COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

### **ATTIVITÀ**

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto Coding e Robotica prosegue in verticale, per gli alunni che provengono dall'infanzia e dalla primaria. La robotica educativa, unendo il Coding (programmazione) e robot fisico, può aiutare a comprendere quello che sarà il mondo di domani, un mondo in cui sempre più oggetti saranno "intelligenti", dotati di computer e capaci di interagire con l'ambiente e con gli umani (Internet delle Cose).

Docenti e alunni collaborano nel progetto, con l'obiettivo di creare anche un ponte generazionale. I ragazzi studiano il funzionamento degli oggetti digitali, come ad esempio la stampante/penna 3D e i robot, per non diventare dei meri consumatori di gadget digitali.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

### **ATTIVITÀ**

• Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Corsi di formazione sulla Didattica Digitale a Distanza, destinati in particolar modo ai docenti della scuola secondaria e primaria. L'obiettivo è potenziare le competenze informatiche dei docenti e l'utilizzo della Google Suite sia per le attività didattiche in presenza, che per le attività di DaD e di Didattica Digitale Integrata (DDI) per la quale è stato elaborato un Piano di Istituto.

IC VIRGILIO SONA



## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

### **ATTIVITÀ**

Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Corso di formazione per amministratori di piattaforma Google Suite for Education, destinato all'animatore digitale, al team digitale e ai referenti di plesso. Obiettivo: acquisire maggiori competenze "diffuse" per la gestione della piattaforma, creando un gruppo lavoro in grado di essere di supporto all'animatore digitale.

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAVALIER ANNIBALE ROMANI - VRAA814016

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, significa stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed a essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile. Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA, come suggeriscono gli Orientamenti, significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni stabilendo regole condivise.

Tutto ciò attraverso l'esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, sul primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. Significa quindi porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Attraverso i campi di esperienza, soprattutto nel sé



e l'altro, si promuovono le competenze di base e la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

ALLEGATI: rubrica\_di\_valutazione\_ed\_civica\_infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SONA - "VIRGILIO" - VRMM81401A

#### Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione di dipartimento per ogni disciplina, che sono parte integrante del PTOF.

**ALLEGATI:** Link sito web - PTOF e rubriche valutazione secondaria di primo grado.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di Educazione Civica con le relative rubriche di valutazione. Si allega il file.

**ALLEGATI:** rubrica\_di\_valutazione\_ed.civica\_scuola\_secondaria.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento:

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (secondaria 1° gr.)

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe ed alle attività scolastiche

RESPONSABILITA' Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici RELAZIONALITA' Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

### GIUDIZIO SINTETICO

ESEMPLARE Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte SEMPRE ADEGUATO Competenze pienamente raggiunte GENERALMENTE ADEGUATO Competenze acquisite a livello buono



PARZIALMENTE ADEGUATO Competenze acquisite a livello base NON ANCORA ADEGUATO Competenze in via di acquisizione

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### **ESEMPLARE**

Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti. (CONVIVENZA CIVILE)
Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA') Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

### **SEMPRE ADEGUATO**

Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA')

Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

### GENERALMENTE ADEGUATO

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto della maggior parte delle regole convenute, del Patto Formativo di



Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione non sempre costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Generale assunzione dei propri doveri scolastici, assolvimento di quelli extrascolastici seppur non sempre in modo puntuale (RESPONSABILITA') Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

### PARZIALMENTE ADEGUATO

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti ed i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)

Parziale rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con reiterati richiami e note scritte (RISPETTO DELLE REGOLE) Discontinua partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITA')

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

### NON ANCORA ADEGUATO

Comportamento spesso non rispettoso delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)

Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con eventuale presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE)

Scarsa partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITA')

Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari (RELAZIONALITA')

ALLEGATI: Allegato 5 Criteri valutazione comportamento.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA



#### NOME SCUOLA:

S. GIORGIO IN SALICI "COLLODI" - VREE81401B
PALAZZOLO "S.GIOVANNI BOSCO" - VREE81402C
SONA " AL FARDI A." - VREE81403D

#### Criteri di valutazione comuni:

Strettamente collegata alla programmazione curricolare si colloca l'attività valutativa che svolge una duplice funzione: formativa e sommativa. La funzione preminente è certamente quella formativa, effettuata quotidianamente serve a regolare ed orientare le scelte dell'insegnante e l'impegno degli alunni.

L'Ordinanza Ministeriale n° 172 ha dato il via ad un impianto valutativo che sostituisce il giudizio descrittivo alla valutazione numerica. Si tratta di un cambiamento auspicato nella scuola, che è rivoluzionario da molti punti di vista e implica un modus operandi diverso rispetto a quanto messo in essere. L'Istituto ha individuato una Commissione che ha agito con grande senso di consapevolezza e responsabilità riguardo a questa trasformazione avviata e all'effettiva considerazione che la suddetta Ordinanza è solo il primo passo verso un percorso di costruzione che implicherà un lavoro approfondito da parte di tutti i docenti. Sarà infatti fondamentale un lavoro collettivo per Classi Parallele che permetta un costruttivo confronto tra i docenti, i quali sono chiamati a "rimodulare la propria attività e progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo della classi a loro affidate.

L'accurata analisi dell'Ordinanza e delle Linee Guida, ma anche i contenuti della formazione alla quale i docenti hanno partecipato hanno permesso un costante confronto che ha dato origine a molti spunti.

La Commissione, nella consapevolezza che l'elaborazione di giudizi descrittivi e l'individuazione delle modalità piùopportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza richiederà tempi lunghi, ha impostato il lavoro in modo da avviare il percorso futuro "dettandone" le regole". Alla commissione era demandato il compito di attuare una scelta importante avendo come principio base la chiarezza e la "facile lettura" del documento di valutazione da parte dell'utenza, soprattutto in questa prima fase di transizione.

E' evidente che il lavoro messo in atto, e che si allega al PTOF, è in fase embrionale e soggetto a sviluppi anche in relazione all'analisi accurata di quanto



attuato il primo quadrimestre.

### ALLEGATI: VALUTAZIONE\_SCUOLA\_PRIMARIA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, deliberati all'inizio del corrente anno scolastico 2020-2021, saranno riformulati in modo che siano in linea con i criteri di valutazione comuni elaborati ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n° 172, che ha dato il via ad un impianto valutativo che sostituisce il giudizio descrittivo alla valutazione numerica.

### Criteri di valutazione del comportamento:

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (secondaria 1° gr.)

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe ed alle attività scolastiche

RESPONSABILITA' Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici RELAZIONALITA' Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

#### **GIUDIZIO SINTETICO**

ESEMPLARE Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte SEMPRE ADEGUATO Competenze pienamente raggiunte GENERALMENTE ADEGUATO Competenze acquisite a livello buono PARZIALMENTE ADEGUATO Competenze acquisite a livello base NON ANCORA ADEGUATO Competenze in via di acquisizione

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### **ESEMPLARE**

Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti. (CONVIVENZA CIVILE)
Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)



Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA') Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

### **SEMPRE ADEGUATO**

Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura dei materiali propri e della Scuola e degli ambienti. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA')

Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

#### **GENERALMENTE ADEGUATO**

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto della maggior parte delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione non sempre costante alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Generale assunzione dei propri doveri scolastici, assolvimento di quelli extrascolastici seppur non sempre in modo puntuale (RESPONSABILITA') Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

### PARZIALMENTE ADEGUATO

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti ed i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)



Parziale rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con reiterati richiami e note scritte (RISPETTO DELLE REGOLE) Discontinua partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITA')

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')

#### NON ANCORA ADEGUATO

Comportamento spesso non rispettoso delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE)

Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, del Patto Formativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, con eventuale presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE)

Scarsa partecipazione alla vita della classe ed alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITA')

Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari (RELAZIONALITA')

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva può avvenire soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale.

Data la natura residuale ed eccezionale della non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, il collegio dei docenti delega il team docente a valutare sulla base delle specifiche circostanze dell'alunno in sede di scrutinio finale. La non ammissione alla classe successiva è comunque da intendersi di natura straordinaria.

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



L'Inclusione con la I maiuscola è la vera sfida della scuola che ha visto e vede coinvolti alunni e insegnanti di tutti i tempi. La sfida nasce dentro ognuno di noi. Includere significa prima di tutto riconoscere, cogliere le differenze, senza nasconderle nè cammuffarle.

Ciò che so riconoscere lo so anche accettare.

Nella misura in cui so accettare le mie particolarità, saprò accogliere quelle dell'altro. Dall'accettazione nasce poi la valorizzazione reciproca, fatta di gesti, sguardi, parole. Se io alunno sento che ognuno ha un valore, il passo verso l'inclusione è breve.

Ciò che conta è che questo percorso sia fatto di concretezza, di scelte quotidiane, di verità, di crreatività. Alunni, insegnanti e operatori devono sentirsi protagonisti di un progetto, che si realizza solo se tutte le parti hanno un ruolo chiaro, concreto e importante.

Il confronto tra le parti rende completo il percorso, con l'elasticità di aggiustare il tiro tutte le volte che sarà necessario, con l'obiettivo chiaro ma comunque modificabile.

Il traguardo di questa sfida è che l'inclusione si sviluppi per tutti e con tutti.

L'impegno di noi scuola è quello di creare occasioni di confronto e riflessione costante su questi temi, uscendo, come sostiene Canevaro, dall'ottica dell'emergenza per far diventare l'inclusione quotidianità, ponendoci come anello di congiunzione tra tutte le agenzie educative.

Chi lavora per l'inclusione non si lascia sopraffare dalla burocrazia come mera compilazione di documenti, ma cerca di cogliere il valore del faticoso percorso che ogni famiglia vive nell'accettare le difficoltà del proprio figlio e nel costruire la fiducia reciproca per un progetto condiviso, che faccia emergere prima di tutto le potenzialità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



#### Famiglie

Rappresentanti del Comune

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato viene costruito per ogni alunno, prestando attenzione ai suoi bisogni educativi speciali e al suo stile d'apprendimento, seguendo varie fasi: 1. osservazione dell'alunno (punti di forza, difficoltà, margini di crescita...) 2. definizione degli obiettivi e modalità di raggiungimento, definite in GLO 3. condivisione della programmazione con i genitori e firma 4. messa in atto del progetto, condiviso da parte di tutti i soggetti coinvolti (team docenti, genitori, specialisti, educatori se presenti) 5. monitoraggio in itinere del percorso messo in atto, con eventuali aggiustamenti/cambiamenti che, se sostanziali, vanno ricondivisi con tutti 6. verifica intermedia e finale degli obiettivi raggiunti e non raggiunti Il PEI viene redatto secondo i criteri ICF dell'OMS.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team docenti con Dirigente Scolastico Genitori o tutori legali Specialisti Educatori Operatori socio-sanitari Lettori e ripetitori

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente al percorso di inclusione del figlio, sia nella fase di conoscenza reciproca scuola-famiglia, sia nel momento in cui si va a delineare il percorso che si co-costruisce per il figlio. La firma del PEI non è un mero atto formale, ma rappresenta un vero e proprio impegno condiviso. La partecipazione della famiglia si esplica in varie modalità: da quella più strettamente riguardante il proprio figlio a quella più ampia che prevede la presenza attiva di alcuni genitori, in qualità di rappresentanti, all'interno del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



# Coinvolgimento nel GLI

# RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI	
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie	
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	
Docenti di sostegno	Coordinamento dei singoli GLO	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Sensibilizzazione degli alunni alle diversità	
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	



#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Coordinamento con i docenti, mediazione tra culture
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzata
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Collaborazione nella sorveglianza sia generale che dedicata
Operatori socio sanitari	Attività individualizzata, sorveglianza dedicata, GLO

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
Unità di valutazione multidisciplinare	Nomina all'interno del GLI	
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale	
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati	
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola	



#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Educatori servizi territoriali e assistenti sociali	Collaborazione nella realizzazione percorsi inclusivi, GLI

# ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabiliti a livello di team docenti/consiglio di classe, in base al percorso individualizzato o personalizzato. Vengono valutate non solo le conoscenze, ma anche le competenze, con un'attenzione particolare al percorso e non solo al risultato. E' importante spiegare agli alunni, in modo comprensibile, i criteri di valutazione e le modalità di verifica. A prescindere dalla redazione di piani di lavoro personalizzati o individualizzati, è importante tener presente i prerequisiti di conoscenze e di abilità, nonchè il punto di partenza e l'impegno dimostrato dagli alunni.



#### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

«Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare il disorientamento derivato dalla attuale società che si connota per il flusso mutevole di conoscenze». (Anna Grimaldi, Repertorio bibliografico nazionale sull'orientamento, Franco Angeli, Milano 2003). «Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020", l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità specifiche diverse a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni». (Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente, MIUR, nota 4232 del 19 febbraio 2014). Il macroprogetto di Orientamento, all'interno dell'architettura dell'Istituto Comprensivo, ha la finalità principale di collegare armonicamente tra loro i diversi ordini di scuola che compongono questo percorso didattico, al fine di contribuire a formare l'identità del giovane individuo. Oltre a questo obiettivo primario la strategia orientativa della scuola riconosce le seguenti finalità: nell'ottica di una dimensione formativa intende promuovere nel soggetto una piena consapevolezza di sé (in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti) per affrontare le scelte in modo più consapevole ed efficace; nell'ottica di una dimensione informativa vuole educare alla selezione e all'uso delle informazioni in un contesto, come quello odierno, che offre una molteplicità di stimoli non sempre certificati da fonti affidabili; infine, nella forma della consulenza, attraverso l'intervento di specialisti orientatori e psicologi, con attività individuali o di gruppo, mira a favorire la conoscenza del sé, delle proprie attitudini e delle proprie motivazioni, per compiere scelte coerenti con la costruzione di un progetto di vita tutto personale. Docente referente, docenti tutti ed esperti esterni (orientatori, educatori, operatori COSP, psicologi), con diversi gradi di specificità, compiono azioni orientative, che vanno dalla somministrazione di test psicoattitudinali, a colloqui orientativi, diffusione delle informazioni su open day, incoraggiamento alla partecipazione a lezioni-prova e mattine di scuola aperta, fino ad arrivare a interventi di orientamento "indiretti", "non strutturati", inseriti nelle discipline nell'ottica di una didattica orientativa. L'importanza di una relazione aperta e collaborante con le famiglie costruisce una sinergia a tre fattori, in cui la scuola, i genitori e gli alunni stessi sono cocostruttori di un percorso di scelta orientato al pieno sviluppo delle capacità degli individui. La didattica per competenze, nello specifico riguardo alle competenze cosiddette "trasversali", rappresenta il nuovo traguardo per la definizione di una didattica orientativa più strutturata; ad essa si affiancano gli interventi degli esperti e dei consulenti esterni, gli incontri informativi e formativi per docenti, ragazzi e famiglie,



le attività di accoglienza per gli alunni della primaria e la costruzione di curricoli disciplinari verticali che armonizzino e facilitino, senza soluzione di continuità, la crescita dell'individuo in questo specifico momento formativo.

#### APPROFONDIMENTO

#### ISTRUZIONE DOMICILIARE

"L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Nella premessa delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" del 2019, si legge: "La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26).

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti", riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3).

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza "(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e



all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita"

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo - classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico."

#### **BES**

Per i ragazzi con bisogni educativi speciali, nel senso più lato del termine, è stato redatto un protocollo per i passaggi da un ordine di scuola all'altro. Vedi allegato.

#### **ALLEGATI:**

protocollo continuità.pdf



#### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

#### PIANO DIDATTICA INTEGRATA

Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Virgilio di Sona.

Il Piano è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti che ne prevedono la redazione anche da parte degli Istituti Comprensivi, ed è stato elaborato e approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il Piano allegato ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

La DDI è lo strumento didattico, che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti, che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

L'Istituto ha inviato e reso noto a tutti i membri della comunità scolastica il Piano, pubblicandolo anche sul sito web istituzionale della Scuola.

#### **ALLEGATI:**

Piano\_DDI\_a.s.\_2020\_-\_2021.pdf

# **ORGANIZZAZIONE**

# **MODELLO ORGANIZZATIVO**

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratori del DS svolgono le seguenti funzioni: - sostituzione in caso di assenza del D.S.; - presidenza dei Consigli di classe su delega del D.S.; - concessione di permessi urgenti richiesti dai docenti e ATA in caso di assenza del D.S.; - coordinamento delle attività del plesso di appartenenza e gestione della comunicazione con il D.S. e il D.S.G.A.; - sostituzioni di docenti assenti; - svolgimento delle funzioni di preposto alla sicurezza;	2
Funzione strumentale	1 - Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: predisposizione documentazione, coordinamento degli interventi e dei docenti di sostegno (2 docenti) 2 - Intercultura: predisposizione documentazione, progettualità, coordinamento delle attività di alfabetizzazione 3 - Orientamento: coordinamento del progetto verticale di istituto e delle attività di orientamento in uscita, collegamento con enti e associazioni 4 - Innovazione e nuove tecnologie:	6



	coordinamento dei referenti tecnologici dei plessi, dei laboratori di informatica e delle strumentazioni, manutenzione e formazione registro elettronico 5 - PTOF	
Responsabile di plesso	- Coordinamento delle attività di Plesso e gestione della comunicazione con il D.S. e il D.S.G.A.; - funzioni di preposto alla sicurezza; - presidenza del Consiglio di Interclasse su delega del D.S.; - comunicazione con enti e associazioni locali; - coordinamento della programmazione - azioni di riorganizzazione in caso di assenza imprevista di docenti - segnalazione di interventi urgenti e di altre necessità del plesso	5
Animatore digitale	Attuazione del piano nazionale scuola digitale. Coordinamento attività di formazione tematiche. Gestione della piattaforma di istituto per scambio digitale di documenti e materiali.	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale ed elaborazione di proposte relative a: - progetti coerenti con il Piano nazionale scuola digitale - formazione dei docenti	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento nelle attività di aggiornamento e formazione "a cascata" interna all'Istituto. Supporto ed elaborazione del Curricolo Verticale di Educazione Civica e delle rubriche di valutazione.	4
Referente Valutazione di istituto	Coordina in collaborazione con il DS il Nucleo Interno di valutazione (NIV) e le attività di monitoraggio per	1



	l'autovalutazione di sistema	
Nucleo interno di Valutazione	Predispone strumenti per l'autovalutazione di sistema. Predispone il piano di miglioramento (Pdm). Monitora le attività previste dal Pdm.	5
Referente Invalsi	Coordina le attività previste dalle rilevazioni Invalsi. Cura il controllo e l'efficienza dei laboratori per le prove informatizzate predisposte dall'Invals.i Analizza assieme al DS i risultati delle prove per una restituzione ai docenti finalizzata al miglioramento dei risultati.	1
Referente DSA	Offre, sulla base di specifica formazione, consulenza ai docenti. Partecipa agli incontri territoriali sui disturbi specifici di apprendimento. Coordina e monitora le azioni specifiche dei docenti con alunni con DSA, soprattutto sul piano delle procedure e della documentazione. Tiene contatti con le maggiori associazioni che si occupano dei disturbi specifici dell'apprendimento.	1
Referente bullismo	Partecipa a specifica formazione sul tema per una ricaduta successiva sull'istituto. Propone iniziative e progetti.	1
Referenti Covid-19 e sostituti Referenti Covid-19	Monitorano, organizzano e gestiscono le emergenze Covid-19 nei diversi plessi dell'Istituto.	10
Referente per il sito web dell'Istituto	Gestisce e aggiorna il sito web dell'Istituto.	1

# MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria -	Attività realizzata	N. unità attive
Classe di concorso		Till armed accive



Docente primaria	Interventi di supporto per la realizzazione del piano di miglioramento relativamente all'area matematica. Supporto nelle classi con forti criticità. Attività di coordinamento come collaboratore del dirigente Impiegato in attività di:  • Potenziamento  • Sostegno  • Coordinamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento disciplinare relativi all'area artistica. Attività curricolare di Italiano-Lingua 2. Attività di supporto organizzativo al primo collaboratore con funzioni vicarie del dirigente scolastico. Impiegato in attività di:  • Insegnamento  • Potenziamento  • Organizzazione	1

# ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Organizzazione e direzione dei servizi amministrativi.	
Direttore dei servizi	Responsabile dell'istruttoria inerente i procedimenti	
generali e amministrativi	amministrativi. Coordinamento e promozione delle attività	
	di competenza del personale ATA e verifica dei risultati	



#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

conseguiti. Vigilanza del regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA per perseguire l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica e del PTOF. Collaborazione con il dirigente per l'attività negoziale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <a href="https://www.icsona.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html">https://www.icsona.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html</a>
Pagelle on line <a href="https://www.icsona.edu.it/servizi-">https://www.icsona.edu.it/servizi-</a>

online/registro-elettronico.html
Modulistica da sito scolastico

https://www.icsona.edu.it/

Segreteria Digitale <a href="https://www.icsona.edu.it/">https://www.icsona.edu.it/</a>

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### **❖** \_CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Università</li> <li>Enti di formazione accreditati</li> <li>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>



#### **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

# **TANTE TINTE**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Enti di formazione accreditati</li> <li>Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

# **❖** SCUOLE A INDIRIZZO MUSICALE SMIM

Azioni realizzate/da	Formazione del personale
realizzare	Attività didattiche



#### **❖** SCUOLE A INDIRIZZO MUSICALE SMIM

Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

# \* RETE DI SCOPO AMBITO 3 VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul><li>Altre scuole</li><li>Università</li><li>Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

# **SCUOLA E TERRITORIO - EDUCARE INSIEME**

Azioni realizzate/da	Formazione del personale
realizzare	Formazione studenti e famiglie



# ❖ SCUOLA E TERRITORIO - EDUCARE INSIEME

Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Enti di formazione accreditati</li> <li>Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

#### **❖** <u>ORIENTAVERONA</u>

Azioni realizzate/da realizzare	<ul> <li>Formazione del personale</li> <li>Formazione studenti e famiglie</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Enti di formazione accreditati</li> <li>Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

# Approfondimento:

La rete pubblica il vademecum "Le strade per il Futuro" e coadiuva gli Istituti:

• nella promozione di azioni di orientamento

- nella formazione di figure specifiche di riferimento per ogni istituto
- nell'organizzazione di eventi rivolti alle scuole e alle famiglie

# ★ 1. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" (ISTITUTO CAPOFILA LICEO MEDI DI VILLAFRANCA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul><li>Altre scuole</li><li>Università</li><li>Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

# **Approfondimento:**

La rete è caratterizzata da una sinergia tra istituti, attività, iniziative, percorsi formativi, eventi anche in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali e Regionali, le Università, le Istituzioni locali, altri soggetti interessati.

La finalità è la promozione del confronto e la diffusione delle buone pratiche mediante la condivisione e la divulgazione del lavoro svolto.

Gli obiettivi fissati sono realizzati attraverso:

Attività di ricerca e di sperimentazione didattica; Iniziative di formazione in servizio e aggiornamento; Istituzione di laboratori e lo scambio di docenti per attività didattiche; Iniziative di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti;
Ulteriori attività decise dalla rete purché coerenti con gli obiettivi prefissati;
Promuovere la funzione strategica della Musica, del Teatro e dei vari linguaggi espressivi per sensibilizzare ai Diritti Umani e alla Legalità;
Promuovere progetto interprovinciale "Sulle Ali della Legalità";
Analisi del contesto e rilevazione dei bisogni formativi.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### **❖** PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sulla base della rilevazione interna relativamente ai bisogni formativi dei docenti si indicano le aree ritenute prioritarie: - Priorità Piano Nazionale: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Inclusione e disabilità - Area della Metodologia e della Didattica: Inclusione alunni con disabilità (nuovi modelli di PEI) - aspetti relazionali e aspetti dell'apprendimento - Tematiche: La gestione della classe complessa - Strategie per attivare la motivazione e l'attenzione degli alunni - Area Tic: Utilizzo di base e/o approfondimento sull'uso della LIM nella didattica - Ambienti digitali di apprendimento e di comunicazione. Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata. - Area sicurezza: prevenzione e protezione Covid-19. - Area privacy: Regolamento Europeo sulla privacy. - Formazione Educazione Civica. -Formazione Nuove norme Valutazione Scuola Primaria. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo previsto dalla legge 107/2015 si terranno in considerazione anche proposte, o la partecipazione individuale, oltre che alle attività formative elaborate dal piano di rete dell'Ambito Verona 3 di cui l'Istituto fa parte, anche: • Formazione e ricerca-azione sulle Indicazioni Nazionali e curricoli in verticale • Formazione sul progettare, lavorare e valutare per competenze • Formazione su aree di azione progettuale comprese nel piano dell'offerta formativa

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	Risultati scolastici
Collegamento con le	Diminuire il n. degli alunni non ammessi alla
priorità del PNF docenti	classe successiva nelle classi II della scuola
	secondaria di 1^grado (priorità assegnata
	dall'Usr).

	<ul> <li>Risultati nelle prove standardizzate nazionali         <ul> <li>Consolidamento e/o miglioramento risultati di matematica delle Prove Nazionali per tutte le classi soprattutto della scuola secondaria di 1^ grado.</li> </ul> </li> <li>Competenze chiave europee         <ul> <li>Sviluppare la competenza in materia di cittadinanza intesa come capacità di agire da cittadini responsabili in ogni contesto, in situazioni ordinarie e straordinarie. Favorire la partecipazione alla vita civica e sociale, anche nel rispetto della sicurezza all'interno della propria comunità. Utilizzare le tecnologie in senso critico.</li> </ul></li></ul>
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Workshop</li><li>Peer review</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Le attività sono proposte sia dalla scuola, che dalla rete di ambito e da altri enti nazionali e territoriali.

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività sono proposte sia dalla scuola, che dalla rete di ambito e da altri enti nazionali e territoriali.

# PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



# ❖ PIANO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi amministrativi e delle procedure interne -Sicurezza (prevenzione e protezione Covid-19) - Privacy (Regolamento Europeo) - Procedure e pratiche amministrative.
Destinatari	l Destinatari del piano di formazione sono: Personale Amministrativo e Personale Collaboratore Scolastico.
Modalità di Lavoro	<ul><li>Attività in presenza</li><li>Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola